

RELAZIONE FINALE ANNI 2013-2023

CENTRO SOCIALE “SANDRO PERTINI” DI VIA DEI SALICI 9 QUARTIERE MAZZAFAME

LEGNANO - FEBBRAIO 2024

1. Premessa

- a. Questo documento si propone di fornire un sintetico rendiconto delle attività svolte presso il Centro Civico “Sandro Pertini – Il Salice”;
- b. Esso è gestito tramite un affidamento ai sensi del DPCM 30/03/2001 relativo alle attività di co-progettazione da Italia Sahel Lavoro Impresa Sociale - Sede legale: Via Canazza n. 46, 20025 Legnano (MI) - P.IVA/C.F. 07925490968;
- c. L'affidamento è stato effettuato per un periodo complessivo di 10 anni (5 + 5). La scadenza dell'affidamento è prevista nel 2024;
- d. Il Centro aveva come obiettivo, su **mandato dell'Amministrazione comunale**, di essere un **luogo di rilevante socializzazione del quartiere** non solo per anziani, ma per tutte le fasce di età.

2. Il modello di gestione

- a. Il modello si è basato:
 - i. Sul coinvolgimento delle diverse risorse presenti:
 1. i **dipendenti** della cooperativa Italia Sahel Lavoro, i soci volontari della stessa e i tirocinanti;
 2. i **volontari** organizzati con il Salice Club, nelle associazioni di quartiere e altri che hanno apprezzato la realtà del “Pertini”;
 3. **le organizzazioni ed i singoli professionisti** che hanno trovato un luogo per realizzare le loro proposte di animazione, aggregazione e promozione culturale;
 - ii. Sulla seguente **ripartizione di compiti**:
 1. Gestione del bar e della ristorazione, dei corsi e dell'affitto ai privati sono a carico dei dipendenti;
 2. Le altre attività di animazione prevedono il forte coinvolgimento (per progettazione e gestione) dei volontari, a cui ovviamente si aggiungono le prestazioni dei dipendenti e/o collaboratori esterni.
 - iii. Sulla collaborazione con il tessuto sociale della città.

3. L'inserimento nel Quartiere

- a. Sin dal 2013 la cooperativa ha progettato il suo **inserimento nella realtà del quartiere Mazzafame** insieme alle Associazioni di Quartiere (Laboratorio di Quartiere Mazzafame, e Circolo Santa Teresa Mazzafame, Nuova Fardanza, ecc.). Ha **costruito collegamenti e relazioni** nell'ambito del Volontariato (è iscritta a **Casa del Volontariato** dal 2012), con le comunità straniere insediate nel Legnanese. In particolare, Senegal, Ecuador, Albania, Burkina Faso. La cooperativa Italia Sahel Lavoro nasce come fusione di energie italo-africane ed ha mantenuto questa caratteristica in tutti questi dieci anni.
- b. L'obiettivo perseguito è stato quello di trasformare il centro in un vero polo di animazione per il quartiere, la città ed anche per il territorio circostante. Ciò ha permesso di ridurre l'isolamento sociale ma anche politico/culturale del quartiere.
- c. Ottimi sono stati i rapporti con il **Centro di Aggregazione Giovanile** situato nel compendio. Tale collaborazione ha consentito di operare per il miglior lavoro di entrambe le attività. In particolare, ha permesso di "tenere a freno" i ragazzini del quartiere che utilizzano lo spazio esterno per giocare, spesso manifestando comportamenti poco civili.
- d. Il "Centro Pertini" ha dato modo a **realtà culturali cittadine** di esprimersi e contemporaneamente animare uno spazio che fino ad allora era limitato:
 - i. ad un piccolo bar di quartiere difficile da frequentare;
 - ii. e al "presidio" della sede delle associazioni organizzate in Casa del Volontariato.
- e. Il centro ha permesso di promuovere le energie provenienti da diversi giovani che vi hanno intravisto il luogo in cui esprimere le proprie capacità e la voglia di stare insieme. L'accettazione e l'accompagnamento di quei ragazzi ha portato alla nascita ed alla concretizzazione del "**Salice Club**", realtà ormai riconosciuta in ambito cittadino. I giovani del Salice, alcuni dei quali ora sono soci della cooperativa, hanno fortemente contribuito ad organizzare i ragazzi del quartiere e anche a portare molti giovani del legnanese a partecipare alle loro iniziative

4. Progetti e attività significative

- a. In alcuni ambiti le collaborazioni inizialmente estemporanee hanno lasciato il campo a veri e propri progetti pluriennali. Sin dal 2016 la **Compagnia dei Gelosi** è stata protagonista di spettacoli teatrali al Centro Pertini in occasione della Festa della Liberazione. Questo ha favorito che, nel 2021, **Luciano Mastellari** (costruttore della compagnia anni prima) trovasse il luogo dove rilanciare la sua attività in città e ispirare il progetto "Costruire teatro" che ha prodotto una Scuola di Teatro, una Rassegna teatrale e la celebrazione della Giornata internazionale della Commedia dell'Arte. **Paolo Colombo** era stato protagonista di corsi e animazioni musicali presso il "Pertini" e quando mette a punto la sua Fonopedia trova lì la disponibilità a sperimentare questa tecnica che ancora adesso viene esercitata in quello che è diventato il primo "Centro Fonopedico".
- b. Naturalmente in tutti questi anni mai è stato coltivato il rapporto collaborativo con l'**Amministrazione Comunale**
 - i. Nel 2013 il percorso è partito dall'ambito sociale, ma presto si è aggiunto quello culturale;
 - ii. Particolare attenzione è stata riservata alle realtà fragili del territorio: stranieri, donne, adolescenti e preadolescenti. Diverse sono state le collaborazioni con i singoli settori della struttura comunale.
 - iii. La collaborazione è stata consolidata nel corso degli anni con le diverse amministrazioni che si sono succedute, a prescindere dall'orientamento politico. In tale prospettiva si evidenzia l'arricchimento per il quartiere (e per il Centro) portato dall'implementazione della Biblioteca di Quartiere con nuove possibilità di animazione culturale e di collaborazione.
- c. Particolarmente significative sono state le collaborazioni:

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005*

- i. Con il **Rotary Club Parchi Alto Milanese** ed il **Circolo fotografico della Famiglia Legnanese**.
- ii. Con il Centro di Aggregazione Giovanile operante nei medesimi spazi attualmente gestito da un altro operatore. Le sinergie hanno permesso di offrire ai ragazzi e alle ragazze del quartiere, unitamente alle loro famiglie, opportunità formative utili e significative.

5. Le attività al Centro Pertini – il Salice

- a. Gestione bar/osteria/pizzeria
- b. Gestione corsi per il tempo libero
- c. Organizzazione di Eventi mensili con il Salice Club
- d. Festa della Liberazione (tre giorni con Teatro, Storia e Concertone con il Salice)
- e. District Festival con il Salice
- f. Centro Fonopedico
- g. Rassegna teatrale e Scuola di Teatro (Progetto Costruire Teatro)
- h. Organizzazione di Eventi e Spettacoli con diverse associazioni e realtà del legnanese
- i. Iniziative con le associazioni di stranieri (dalla Festa della Mamma con El Condor, alle cene etniche con ASLED)
- j. Mostre fotografiche e presentazione libri
- k. Iniziative con la città insieme alle associazioni di quartiere e Casa del Volontariato (feste a tema, Giornata della donna, concerto di Natale, Civil Week, ecc.)
- l. Iniziative con le diverse associazioni di stranieri, (la coop. Italia Sahel Lavoro è anche membro della Consulta Nuovi cittadini del Comune)
- m. Il supporto ai Gruppi di Cammino promossi ed organizzati da ATS
- n. Concessione spazi per eventi privati
- o. Partecipazione a Progetti (Food4Culture, FAMI, ecc)
- p. Gestione della Rete e ricomposizione coesione sociale del quartiere
- q. Gestione lavoratori svantaggiati
- r. Scuola di teatro per adolescenti (da gennaio 2024)
- s. Progetto Donne con WOW Woman e Salice Club (da gennaio 2024).

6. Le attività di Somministrazione

- a. Il Bar è un servizio importante che il Centro Pertini deve fornire al quartiere Mazzafame. I cittadini del quartiere ritengono fondamentale la sua presenza
- b. L'apertura di Osteria e Pizzeria ha valorizzato l'offerta, fornendo un nuovo servizio al quartiere. L'assenza di luoghi di lavoro nelle immediate vicinanze, la localizzazione del Centro fuori da percorsi di passaggio, hanno condizionato e tuttora condizionano le presenze e, quindi, gli incassi del bar-osteria-pizzeria.
- c. La frequentazione della pizzeria nel fine settimana e i pranzi in settimana raggiungono numeri interessanti solo in momenti particolari (cene di gruppo e cantieri aperti nelle vicinanze, pranzi/buffet dei sindacati Cgil-Cisl-Uil, Cobas, CUB) o delle cooperative sociali del territorio (La Mano e altre).
- d. Per cercare di ridurre questa criticità si sono effettuati nel tempo interventi sul lato delle proposte di iniziative di aggregazione (nella quali la ristorazione ha un suo importante ruolo mediante il format cena+ spettacolo), sull'orario e sui prezzi.
- e. Il listino prezzi si caratterizza per la "popolarità" della proposta che non è certamente indirizzata ad un'utenza agiata.

7. I corsi per il tempo libero e gli eventi

- a. L'offerta è collocata nei giorni da lunedì a venerdì pomeriggio. Essa è gradualmente cresciuta negli anni e ha raggiunto un livello tale da aver praticamente saturato gli spazi fisici del Centro.

- b. Anche gli Eventi collocati, invece, dal venerdì sera alla domenica coprono significativamente lo spazio del salone polifunzionale. Essi sono rappresentati da:
 - i. cene con iniziativa culturale;
 - ii. feste private;
 - iii. feste, ballo e spettacoli;
 - iv. la rassegna teatrale curata da Mastellari;
 - v. le serate del sabato sera, organizzate dai ragazzi del Salice.
- c. Progressivamente si è passati ad una maggiore programmazione degli eventi per offrire attività di coinvolgimento per i cittadini del quartiere e della città il sabato e la domenica:
 - i. Ad esempio, il Cineforum, organizzato dalla associazione Laboratorio di Quartiere Mazzafame, in collaborazione con CDV e ATI Mazzafame, collocato nell'ultima domenica del mese.
 - ii. La Fiera del Disco, manifestazione che ha sempre un seguito interessante.
- d. Il Terzo Settore, nelle sue multiformi espressioni, è sempre presente: il Forum del Terzo Settore Altomilanese, ad esempio con riunioni, la Civil Week, il Progetto Solidarietà in Circolo, Anziani sicuri.
- e. I week end ospitano anche gli Open day dei corsi, i Seminari di approfondimento (teatro e ballo), il saggio degli allievi di pianoforte e iniziative delle singole associazioni.
- f. Il Centro Pertini contribuisce alle iniziative cittadine nelle giornate del calendario civile nazionale:
 - i. 25 febbraio: Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte per la prima volta a Legnano;
 - ii. 8 marzo: Giornata Internazionale della Donna
 - iii. 25 aprile: Festa della Liberazione
 - iv. 25 novembre Giornata contro la Violenza sulle Donne.
- g. Da qualche anno si è sperimentata la formula dell'Estate a Mazzafame con gli appuntamenti di Cena in combinazione di serate di Musica, Teatro o Ballo.
- h. In collaborazione con l'Amministrazione Comunale
 - i. Si è riformulata una proposta di Musica Classica alla città: i "Pomeriggi Musicali";
 - ii. La Notte Rosa, per non tralasciare i temi della Pari opportunità ai soli giorni canonici;
 - iii. Oltre i Muri, festa organizzata con le associazioni delle comunità straniere presenti sul territorio;
 - iv. Festa del Cane, incontro tra cittadini possessori di cani con momenti ludici e di approfondimento delle tematiche legate al benessere degli animali.
- i. Dal 2021 si ospita un Centro Ricreativo Estivo organizzato e sviluppato da associazioni e cooperative che si occupano di infanzia e preadolescenza, mettendo a disposizione sia il salone, libero dai corsi, sia gli spazi esterni sia il servizio di ristorazione. Nel 2023 l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione anche la palestra e l'auditorium delle vicine Scuole Rodari, indispensabile per un'offerta completa del Centro Estivo, in quanto le molte attività svolte al Centro Pertini non avrebbero consentito una fruizione regolare degli spazi dato il numero elevato di partecipanti (in alcune settimane si sono raggiunti i 50 bambini).

8. Il Salice Club

- a. I Giovani del Salice dal 2015 si fanno carico dell'organizzazione, alla ripresa autunnale, del District Festival in collaborazione con l'AC.
- b. Questa iniziativa ed il "Concertone" in occasione della Festa della Liberazione sono iniziative hanno permesso al quartiere di uscire da una condizione di anonimato e

- hanno permesso al Centro Pertini di far conoscere e apprezzare le proprie attività;
- c. A ciò ha contribuito anche la continua offerta di eventi musicali mensili e le nuove iniziative che il gruppo ha intrapreso nell'ultimo periodo. Il mercoledì sera Salice/Selecta con dj set nel bar (la sicurezza serale è garantita da una security della cooperativa) ed in collaborazione con la Biblioteca di Quartiere, il giovedì sera, gli incontri di "Vibrarte", in cui si susseguono settimanalmente, nel locale del bar, musica live, mostre d'arte, libri e giochi in scatola.
 - d. Sono state recentemente avviate delle iniziative significative:
 - i. Lezioni della Scuola di Teatro per adolescenti. Si può considerare uno "spin-off" della collaborazione con il Rotary Club Parchi Alto Milanese (con un corso di recitazione per ragazzi e ragazze culminato con due spettacoli al Pertini ed al Ratti) mirato a prevenire il disagio sociale e giovanile, promuovere benessere e partecipazione sociale
 - ii. Progetto Costruire Teatro di Mastellari (in cui la giovane docente era stata coinvolta). L'entusiasmo dei ragazzi e delle ragazze (i neo-attori e attrici, di età compresa dai 13 ai 18 anni, si sono mostrati volenterosi di continuare, con un'adesione del 90%) e l'appoggio cruciale delle famiglie hanno spinto la cooperativa a dare spazio (gratuito quanto alla concessione dello spazio) a questo nuovo progetto.
 - iii. Da gennaio 2024 è partito un Progetto dedicato alle donne con Wow Woman di Canegrate e le ragazze del Salice. L'obiettivo è quello di creare consapevolezza nelle donne, di ciò che sono e che vogliono essere, per contrastare le discriminazioni di genere.

9. Gli spazi del Centro Pertini

- a. Nel corso dell'affidamento decennale il soggetto gestore ha prestato particolare attenzione allo sviluppo e all'uso degli spazi del Centro, cercando, nel limite delle risorse disponibili, di migliorarli.
- b. Nel 2013 a disposizione figuravano lo spazio del bar ed il salone polifunzionale oltre i servizi igienici del compendio e lo spazio esterno, non asfaltato e senza recinzione. Al fine di migliorare l'attrattività del posto il soggetto gestore ha provveduto a:
 - i. Realizzare uno spazio coperto per il gioco delle carte all'esterno del bar (consentendo così una fruibilità maggiore del locale bar. Purtroppo non sempre lo spazio è stato usato responsabilmente e durante il Covid è stato addirittura vandalizzato;
 - ii. Trasformare il retro-bar nella cucina dell'Osteria dei Salici con interventi di adattamento ed attrezzature (2014);
 - iii. Destinazione del locale a suo tempo utilizzato dalla Polizia Locale a "Sala musica" per il corso di pianoforte e sede di altri corsi (2015);
 - iv. Dotare il Salone polifunzionale di una certificazione per pubblico spettacolo (relazione tecnica completa del salone polifunzionale: descrittiva e inquadramento area, stato planimetrico di fatto, controsoffitti, pavimentazioni, vie di esodo e dotazioni antincendio, impianto elettrico, schemi elettrici Quadro Generale, impianti elettrici Speciali e Audio- Video, impianto di illuminazione Normale/di Emergenza/di Sicurezza, Impianto Forza motrice, acquisto palco con relativa dichiarazione di corretto montaggio, relazione del tecnico del suono per l'impatto acustico). (2015/2016);
 - v. Trasformazione di un locale situato nell'arena confinante con il bar in laboratorio per la produzione di pizze con forno a legna (2016);
 - vi. Sottoscrizione della coop Italia Sahel con la cooperativa Anteo, gestore della RSD adiacente, di un comodato d'uso della parte di spazio verde esterno che permette di tenere concerti e ospitare i giochi per i bambini. (2016);
- c. L'AC ha provveduto a:
 - i. Collocare una recinzione intorno a tutta l'area e creare il posteggio in via delle Rose (2014)

- ii. Trasformare lo spazio esterno adiacente al Salone polifunzionale in “pista da ballo”. Spazio che provvede anche ad ospitare incontri pubblici, cene, spettacoli e concerti (2015);
- iii. Collocare giochi per i piccoli e realizzare un campetto polivalente;
- iv. Collocare due casette prefabbricate che sono utilizzate per superare (almeno in parte) la criticità dell'assenza di un locale magazzino.

10. Il soggetto gestore: la cooperativa Italia Sahel Lavoro Impresa Sociale

- a. La cooperativa Italia Sahel Lavoro, nata come cooperativa multiservizi, in questi anni, a fronte della gestione del Centro Pertini, ha visto gradualmente accentuare i suoi principi di mutualità e di intervento sociale. Sin dall'inizio si è interfacciata con tutte le entità impegnate nel sociale e si è molto adoperata con le organizzazioni preposte (SISL – Servizi di integrazione sociale e lavorativa - Azienda Sole, Caritas, Fondazione Padri Somaschi) per favorire numerosi inserimenti lavorativi di persone svantaggiate che in questi anni hanno trovato al “Pertini” un ambiente favorevole nel loro percorso di recupero. Nel 2014 Italia Sahel Lavoro aderì al protocollo d'intesa per l'inserimento di profughi per attività di volontariato a favore della collettività. Il risultato di quel percorso è stato l'assunzione di un migrante, il quale da anni è un lavoratore a tempo indeterminato della cooperativa. Altri due attuali dipendenti sono stati frutto dei contatti con Caritas e SISL.
- b. Per la gestione del Centro Pertini – Il Salice sono coinvolti:
 - i. Otto lavoratori (quattro stranieri e quattro italiani) di cui sei lavoratori dipendenti (dei quali due svantaggiati), una lavoratrice con contratto di collaborazione e uno in partita iva.
 - ii. Una ventina di volontari;
 - iii. Un tirocinante SISL/Azienda Sole;
 - iv. Una decina di insegnanti per i diversi corsi.
- c. Il “Pertini ha espresso in questi anni importanti caratteristiche di socialità: la disponibilità ad ospitare una clientela difficilmente collocabile in altri luoghi, i prezzi bassi, la disponibilità ad accogliere tirocinanti del SISL, i richiedenti asilo, gli LPU (lavoratori di pubblica utilità in messa in prova dal tribunali di Busto Arsizio e Milano), l'ospitalità verso gli stranieri (associati e non), garantendo attenzione ai segmenti di cittadini in condizioni difficili e consentendo la partecipazione di persone che normalmente esclusi dai circuiti standard. A seguito di questo percorso, proprio negli ultimi mesi, ha operato la trasformazione in impresa sociale adeguando la forma giuridica, quindi, alla effettiva realtà dell'organizzazione. Si sta contemporaneamente stabilizzando la funzione amministrativa con l'assunzione di un impiegato amministrativo, ruolo finora svolto esclusivamente da due volontari.
- d. La compagine sociale è attualmente costituita da n. 21 soci di cui 8 lavoratori e 13 volontari. La cooperativa è iscritta all' Albo delle Imprese Sociali N. REA 1991383 prov. MI e al RUNTS

11. Le criticità rilevate

- a. Relativamente all'integrazione col contesto territoriale resta da sviluppare e consolidare il rapporto con la Parrocchia e un collegamento con il quartiere san Paolo. In futuro tale obiettivo dovrà essere ricalibrato e perseguito con maggiore determinazione e capacità di interazione;
- b. Il grande lavoro di animazione territoriale fino ad ora si è basato su un sostanziale autofinanziamento delle attività. Questo ha permesso lo sviluppo di discrete abilità imprenditoriali nel settore della somministrazione e delle attività di animazione culturale e ricreativa. È abbastanza evidente che l'attività di promozione della cultura e di presidio sociale di quartiere svolta in maniera significativa non può essere sostenuta e finanziata interamente dalle attività imprenditoriali. Ciò anche perché anche le attività di somministrazione non beneficiano di una *location* particolarmente attrattiva e di un bacino di utenza con significative capacità di spesa. Tale aspetto dovrà essere tenuto in considerazione nell'impostazione della procedura futuro di

affidamento dello spazio individuando le modalità attraverso le quali tutte le attività svolte devono poter trovare un'ragionevole garanzia di sostenibilità economica;

c. Relativamente agli spazi e alle strutture si rilevano le seguenti esigenze:

i. La copertura della "pista da ballo" destinata:

1. a garantire lo svolgimento di iniziative estive (cene, spettacoli, incontri pubblici, ecc.) in qualsiasi condizione meteorologica
2. a rendere strutturale la copertura dei palchi durante i concerti, contenendo così i costi;

ii. La vandalizzazione della copertura dello spazio per il Gioco delle carte richiede un intervento, risolutivo in termini strutturali, tale da soddisfare le richieste degli abitanti anziani del quartiere. Ciò permetterebbe di accogliere nel bar le mamme per far colazione dopo aver accompagnato i bambini a scuola superando così le frequenti diatribe tra diverse tipologie di utenza;

iii. Implementare la videosorveglianza sia all'interno che all'esterno (gli atti di vandalismo provocano costi continui oltreché rovinare l'immagine del centro);

iv. Sarebbe utile valutare la possibilità di introdurre la figura del "Custode sociale" a servizio del quartiere e anche del Pertini.

Il Dirigente Settore Servizi Sociali ed Educativi
Marco Dallatomasina